



Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

Prog. 351

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Nr.	6	in data	22/03/2016	del Registro di Settore
Nr.	80	in data	22/03/2016	del Registro Generale

OGGETTO: RICOGNIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DELLA DIREZIONE AFFARI GENERALI AI FINI DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.

IL DIRIGENTE

Visto l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che gli enti locali devono, annualmente, provvedere, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, al riaccertamento degli stessi;

Preso atto dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 nonché del punto 9 del Principio Contabile della competenza finanziaria "potenziata in base ai quali tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione rivista in occasione dell'accertamento o dell'impegno contabile;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

Vista la lettera Prot. nr. 0006262/16 del 20/02/2016 trasmessa dal Dirigente dei Servizi Finanziari con la quale è richiesta ai Dirigenti di Settore di attestare i presupposti per il mantenimento o la cancellazione definitiva o per la reimputazione di ciascun residuo riportato nel mastro impegni/accertamenti 2015, allegato alla predetta nota.

Considerate le valutazioni per ciascun residuo, eseguite in fase di ricognizione del mastro impegni/accertamenti sulla base degli atti d'ufficio, afferenti i presupposti per il mantenimento, la cancellazione e la reimputazione e la contestuale indicazione dell'anno in cui l'evento meramente finanziario si realizza.

Ritenuto, pertanto, di dover indicare, con provvedimento formale, i residui attivi e passivi da conservare e/o reimputare, specificando contestualmente l'anno di esigibilità, ovvero cancellare.

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- CC n. 13 del 29/02/2016 di approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2017-2018, il quale ad oggi contiene il finanziamento della spesa di cui all'oggetto;
- GC n. 22 del 16/03/2016 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario per gli esercizi 2016-2017-2018 il quale ad oggi contiene sulla scorta del bilancio le assegnazioni ai vari Responsabili di Struttura delle risorse e degli interventi da gestire.

Visto il T.U.EE.LL., approvato con Decreto Legislativo n° 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D. lgs 118/2011;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto Comunale;

DETERMINA

1. Per quanto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. Di prendere atto delle valutazioni per ciascun residuo, eseguite in fase di ricognizione del mastro impegni/accertamenti 2015 sulla base degli atti d'ufficio le cui risultanze sono le seguenti:



Città di Vignola

Direzione Affari Generali e Rapporti con la città
Servizio Affari Generali
Servizio Gare e Contratti
Servizio Provveditorato
Tel. 059 - 777577
e-mail: segreteria@comune.vignola.mo.it

Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

- I residui attivi da eliminare sono quelli contenuti nell'allegato alla presente determinazione sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale.
 - I residui passivi da eliminare sono quelli contenuti nell'allegato alla presente determinazione sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale.
 - I residui attivi e passivi da conservare e reimputare con specifica dell'anno di esigibilità, sono quelli contenuti nell'allegato alla presente determinazione sotto la lettera "C" per farne parte integrante e sostanziale.
3. Di certificare che per i servizi di propria competenza non sussistono alla data del 31/12/2015 situazioni debitorie non iscritte in bilancio ;
 4. Di dare atto che il presente provvedimento verrà trasmesso al Dirigente dei Servizi Finanziari per gli adempimenti conseguenti.

L'istruttoria del presente provvedimento (art. 4 L. 241/90) è stata eseguita dai dipendenti Zecca Carla, Covili Paola, Bosi Laura, Brighetti Lorena e Bertussi Roberta

IL DIRIGENTE DELLA
DIREZIONE "AFFARI GENERALI"
(Pesci Dr.ssa Elisabetta)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151 comma 4. del D.lgs. n. 267/2000:

- () si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto;
- () non si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto, in quanto lo stesso è privo di rilevanza contabile;
- () non si appone il predetto visto per le seguenti motivazioni:

Data

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott. Stefano Chini)
